

Rita Finzi, presidente di Marconi Express: «In gennaio possono partire i lavori». Si al prolungamento fino a Fico

Merola: «People mover, ora sì»

Il sindaco e il sostegno di Banca Imi: «Bene, così le risorse ci sono»

di DANIELA CORNEO

«Bella notizia, ora il tema delle risorse finanziarie pare risolto». Quindi: il People mover si farà. Così il sindaco Merola, che solo dieci giorni fa aveva dichiarato la navetta su un binario morto, ha accolto la notizia dell'impegno finanziario di Banca Imi sulla monorotaia. E Segrè del Caab sul prolungamento della tratta: «Si punti su Fico».

La presidente di Marconi Express, Rita Finzi, lavora a ritmi serrati con le banche per la conclusione dell'iter, ma tira un sospiro di sollievo: «Se c'è il via libera definitivo, a gennaio possiamo partire con i cantieri. Sarà tutto pronto nel 2018».

A PAGINA 7



L'opera Roversi Monaco (Banca Imi) aveva annunciato l'ok

Il People mover e i fondi, ora Merola può esultare E Segrè: puntiamo su Fico

Il sindaco: «Non si può che ringraziare»

Solo una decina di giorni fa il sindaco Virginio Merola non andò tanto per il sottile e decretò la fine (vicina) del People mover. «È su un binario un po' più morto», disse a sorpresa il primo cittadino. «Se il piano economico-finanziario che abbiamo chiesto a Marconi Express — argomentò Merola — non viene accettato, è finita la discussione sul People mover». E in quell'occasione additò le banche e la loro difficoltà di finanziamento. E invece l'altro giorno il presidente di Banca Imi, Fabio Roversi Monaco, nell'intervista al *Corriere di Bologna* si è detto sorpreso della frenata di Merola e ha confermato l'impegno di Banca Imi nel finanziamento della navetta che collegherà la stazione all'aeroporto.

Ieri Merola non ha potuto che prendere atto della conferma di disponibilità di Banca Imi e ha esultato: «Non si può che essere contenti di questa notizia. È anche merito della stampa. Non si può che dire grazie, perché dopo le perplessità delle scorse settimane c'è stata una reazione

appropriata. Ora il tema delle risorse finanziarie pare sia risolto».

L'iter per il finanziamento non è concluso, ma sta procedendo a ritmi serrati e dalle parole di Fabio Roversi Monaco emerge come Banca Imi avesse già da tempo manifestato la sua disponibilità, sia al sindaco che alla stessa Marconi Express, a finanziare l'opera. Ma non solo: il presidente di Banca Imi ha anche espresso la volontà di far arrivare la navetta fino alla Fiera e a Fico. «Le condizioni per allungare questo collegamento ci sono già», ha detto l'altro giorno nell'intervista al *Corriere*.

Negli ambienti vicini a Fico e a Marconi Express la voce che il People mover sarebbe potuto arrivare fino al nuovo parco alimentare di Eataly già circolava da tempo. Era un'ipotesi a cui tutti guardavano con interesse, ma la disponibilità manifestata da Banca Imi dà più concretezza al progetto di allungamento del percorso della monorotaia.

«Adesso è giusto concentrarsi sulla prima tratta del People mover, ma

il prolungamento fino a Fico, considerando l'ipotesi del numero di visitatori nel parco e che tecnicamente arrivare fino al Caab sarebbe più facile, renderebbe in futuro questo progetto della navetta ancora più sostenibile dal punto di vista economico-finanziario». Esulta così il presidente del Caab e del comitato consultivo di Fico, Andrea Segrè, alla possibilità, adesso non più tanto remota, che la monorotaia porti passeggeri anche nella nuova creatura di Eataly al Caab, oltre che in Fiera. «Fico e la quotazione in Borsa dell'aeroporto — continua — sono cose venute dopo, ma sono opportunità da cogliere assolutamente, valuteremo all'interno del comitato consultivo, dove tra l'altro ci sono lo stesso Fabio Roversi Monaco e il presidente della Camera di commercio Giorgio Tabellini, come lavorarci. Dobbiamo rendere sostenibile questa ulteriore tratta, perché per Fico sarebbe un aiuto molto forte dal punto di vista della mobilità».

Da. Cor.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

